I programmi delle radio private svizzere con mandato di programma - 2016

Sintesi

L'analisi dei programmi radiofonici delle emittenti commerciali private 2016 ha preso in considerazione tutte le emittenti della Svizzera con concessione per un totale di 37 programmi. Il panorama radiofonico privato in Svizzera è caratterizzato anche nel 2016 da una grande varietà. Le radio private della Svizzera francese rispecchiano meglio delle altre gli obiettivi mediatici. Hanno infatti normalmente una quota di informazioni maggiore e trasmettono più informazioni regionali di gran parte delle stazioni della Svizzera tedesca e italiana. Il primato dei romandi è andato rafforzandosi dal 2013, in quanto da allora le radio del Ticino e della Svizzera tedesca hanno diminuito la produzione di informazione.

Indicatori metodici

Nel 2016 sono stati analizzati i programmi seguenti:
Svizzera tedesca: Radio BeO, Canal 3 (programma tedesco), RadioFr (programma tedesco), Radio Südostschweiz, Radio Munot, Neo 1, Radio Rottu Oberwallis, Radio 24, Bern 1, Basilisk, Energy Zürich, Energy Basel, Energy Bern, Argovia, Radio 32, Radio 1, Radio Zürisee, Planet 105, Radio Top, FM1, Radio Central, Radio Pilatus, Radio Sunshine
Svizzera francese: RJB, RFJ, RTN, Canal 3 (programma francese), Radio Chablais, RadioFr (programma francese), Rhône FM, LfM, Rouge FM, One FM, Yes FM, GRRIF
Svizzera italiana: Radio Fiume Ticino, Radio 3i
Campione: settimana artificiale (giorni feriali) nel periodo dal 17 marzo al 28 novembre 2016
Giorni di riferimento: lu 28 novembre, ma 23 agosto, me 11 maggio, gio 17 marzo, ve 14 ottobre
Tempo di trasmissione analizzato: giornalmente 6:30-8:30; 11:30-13:30; 17:00-19:00
Analisi musicale: mercoledì 11 maggio; dalle 5:00 alle 19:00
Totale ore di programmazione analizzate: 1'628

Programmazione: grandi differenze tra regioni linguistiche ed emittenti

Le radio svizzere private trasmettono in zone di concessione estremamente differenti dal punto di vista strutturale e con condizioni economiche diverse. Tale contesto, ma anche le filosofie di programmazione delle emittenti, il mandato di programma previsto dalla legge e soprattutto la relativa situazione competitiva influenzano l'orientamento della programmazione di una radio.

Alla luce delle diverse condizioni a livello regionale non sorprende che le caratteristiche comuni dei programmi delle radio private siano molto minori delle loro differenze. Un aspetto comune è il fatto che oltre la metà della musica trasmessa in prime time è prevalentemente del genere pop. Le radio private presentano inoltre contenuti informativi generalmente orientati ai fatti, poco contestualizzati e relativamente modesti dal punto di vista formale. Ma anche queste poche so-

Publicom AG – Beratung und Forschung für Medien und Kommunikation
Alte Landstr. 55, Postfach, CH-8802 Kilchberg, Tel. +41 44 716 55 11, Fax +41 44 716 55 00, publicom@publicom.ch, www.publicom.ch

miglianze non valgono per tutti i programmi. Tre radio della Svizzera francese (RFJ, RadioFr programma francese, Chablais) presentano più contenuti testuali che musicali. GRRIF e Planet 105 danno più peso ad altri generi musicali moderni rispetto al pop e RadioFr (programma tedesco) o Radio 1 offrono al pubblico elementi di contestualizzazione e orientamento assolutamente notevoli. La conclusione generale più importante è quindi che il panorama radiofonico privato in Svizzera presenta un'eccezionale varietà.

Laddove ci siano radio private in situazioni di diretta concorrenza, ne risulta una differenziazione della programmazione in base ai gruppi target diversi della relativa emittente; la segmentazione del pubblico radiofonico avviene per lo più per fasce di età. Ne è un esempio quanto si osserva nelle zone di Basilea e di Berna e anche nell'area metropolitana di Zurigo le emittenti si orientano a fasce di età diverse tramite format musicali e servizi d'informazione specifici. Tale segmentazione è tendenzialmente presente anche nella regione del Lago Lemano e nella Svizzera centrale, mentre non lo è praticamente nel Ticino: i programmi delle due radio private della Svizzera italiana si distinguono quasi solo per la maggior quota di informazioni (regionali) di 3i, mentre i loro format musicali sono pressoché identici.

Le differenze tra le regioni linguistiche sono in parte considerevoli: i programmi delle radio private della Svizzera francese e del Ticino presentano una maggiore parte testuale rispetto alle emittenti della Svizzera tedesca. Per quanto riguarda la Svizzera francese ciò è dovuto principalmente alla maggiore produzione di informazioni, mentre le radio ticinesi presentano molta più moderazione e pubblicità. La maggior quota di moderazione potrebbe essere legata a una cultura radiofonica diversa che dà particolare importanza all'accompagnamento del parlato.

Dinamica dei programmi: alla costante ricerca del successo

L'elevata pressione competitiva, i mutamenti nelle esigenze del pubblico e i cambiamenti delle programmazioni della concorrenza spingono le emittenti private a uno sforzo continuo di ottimizzazione del successo. La conseguenza è a volte una trasformazione completa dei programmi.

Dall'ultimo rilevamento completo del 2013, ad esempio, Rhône FM ha rinnovato profondamente il suo palinsesto. L'aspetto più evidente riguarda il format musicale: la selezione di titoli è stata notevolmente ringiovanita e si concentra ora di più sui successi internazionali, che vengono trasmessi più volte al giorno; parallelamente è stata leggermente ridotta l'informazione regionale. LFM e One FM nella regione del Lago Lemano hanno ulteriormente differenziato il proprio profilo: LFM ha potenziato la quota di informazioni e l'informazione regionale, mentre dal punto di vista musicale si è orientata a un pubblico meno giovane, dimostrandosi ora ancora più complementare a One FM rispetto al 2013.

Nel 2013 le due radio private della Svizzera italiana erano posizionate in segmenti musicali nettamente diversi, con Fiume orientata a un pubblico più giovane rispetto a 3i. Tre anni dopo, questa distinzione è praticamente sparita: l'offerta musicale delle due programmazioni è diventata molto più simile, 3i ha infatti ringiovanito il suo format e Fiume ha adeguato il mix di stili.

Nella Svizzera tedesca le modifiche più evidenti sono avvenute presso Radio Rottu e Central. Dal 2013 Rottu ha sensibilmente aumentato la quota di musica e allo stesso tempo quasi dimezzato le informazioni. Nell'ambito dell'informazione regionale la riduzione è ancora maggiore. Ma anche il format musicale di Rottu ha subito una notevole trasformazione: l'emittente si concentra ampiamente sui successi internazionali, manda in onda titoli meno attuali e ha inoltre diminuito la percentuale di musica svizzera. Anche Central ha sensibilmente ridotto la quota di informazioni e l'informazione regionale, ma rimane sempre molto al di sopra della media della Svizzera tedesca. Il nuovo posizionamento di Central si fa notare soprattutto nel format musicale che è stata adeguato a un pubblico meno giovane. Si riconosce chiaramente l'intenzione di distinguersi e rendersi complementare nel settore musicale all'altra radio del gruppo (Sunshine). Una differenziazione analoga si riscontra nell'area metropolitana di Berna: Bern 1 si è orientata musicalmente a un segmento meno giovane e ha potenziato al tempo stesso la produzione di informazione regionale. In questo modo si distingue in modo più netto dalla diretta concorrente Energy Bern.

Calo dell'informazione regionale nella Svizzera tedesca e in Ticino

La concessione obbliga le emittenti a determinati servizi di informazione durante il prime time. Nonostante ciò valga per tutte le emittenti con un'eccezione[1], questo obbligo viene onorato in misure molto diverse. Il programma con la maggior quota di informazioni (RFJ) ne produce più del quadruplo rispetto a quelli con la quota minore (Fiume Ticino, GRRIF, FM 1, Energy Bern, Energy Basel). Vi è un grande divario tra le radio private della Svizzera francese e quelle delle altre regioni linguistiche. Le radio di tale regione dedicano infatti in media all'informazione più di un quinto della programmazione; la quota si attesta al 12% in Ticino e al 13% nella Svizzera tedesca – con una tendenza in calo dal 2013.

Nell'ambito dell'informazione regionale della zona di concessione si rilevano differenze nei servizi ancora più nette. Le radio private della Svizzera francese in media offrono al proprio pubblico circa il doppio dell'informazione regionale rispetto alle emittenti delle altre regioni linguistiche. RFJ del Canton Giura occupa il primo posto in Svizzera con 53 minuti al giorno. All'estremo opposto si trovano GRRIF, anch'essa operante nell'Arco giurassiano, e FM 1 della Svizzera orientale (5 minuti ciascuna). Dal 2013 le radio private della Svizzera francese hanno mantenuto prestazio-

[1] Planet 105 dispone di una concessione speciale.

ni quantitativamente elevate. Le radio private del resto della Svizzera hanno invece ridotto la produzione di informazione regionale.

16 programmi di radio private svizzere ricevono quote di canone come compensazione per svantaggi strutturali. Questi stanziamenti aggiuntivi hanno effetti visibilmente positivi sulle prestazioni: le radio con quota di canone dedicano in media alle informazioni un quinto del tempo a disposizione nel prime time. Le altre radio private invece solo il 12%. La relazione tra quote di canone e diffusione di informazioni è ancora maggiore nell'ambito dell'informazione regionale, che genera normalmente costi redazionali maggiori rispetto alle informazioni nazionali ed estere, che in confronto possono essere acquistate a un prezzo minore da agenzie o reti di corrispondenti. Le radio con quota di canone trasmettono mediamente nel prime time di un giorno feriale 35 minuti di informazioni regionali, quota che per le radio private con concessione che non ricevono fondi pubblici si attesta sui 14 minuti.

Per quanto riguarda la qualità di elaborazione delle informazioni, le differenze tra le regioni linguistiche e le singole radio sono meno marcate. Forme di presentazione elaborate sono rare nei programmi delle radio private. Alcune stazioni, come ad esempio Radio 1 nella Svizzera tedesca e RFJ nella Svizzera francese, sono riuscite tuttavia a presentare le informazioni con grande diversità formale. La varietà di argomenti richiesta dalle concessioni viene invece prodotta senza particolare sforzo dalle radio private, che coprono normalmente una vasta area tematica nei settori della politica, società, economia, cultura e sport. Alcune stazioni hanno inoltre dedicato maggiore attenzione a particolari tematiche. In generale ricevono grande considerazione gli argomenti politici e sociali, costituendo circa la metà del volume di informazioni trasmesse. Dal 2013 il loro peso all'interno dei programmi è rimasto invariato.

Le radio private in lingua italiana e francese offrono maggiori servizi di orientamento rispetto alle emittenti della Svizzera tedesca. A tal riguardo sono nettamente superiori alla media i valori di RadioFr (programma francese) che in particolare nelle interviste e nelle discussioni in studio presenta spesso punti di vista e opinioni contrastanti. Anche Canal 3 (programma francese), RFJ e Chablais e nella Svizzera tedesca Radio 1 offrono al proprio pubblico servizi di orientamento sopra la media.

Secondo la concessione le offerte di informazioni delle radio private devono considerare l'intera zona di copertura. Dato che la densità di eventi è molto maggiore nei centri urbani, in particolare nelle capitali cantonali, rispetto alle zone di comunicazione periferiche, questo requisito è difficile da soddisfare. Molte radio private svizzere presentano pertanto lacune notevoli per quanto riguarda la copertura giornalistica della zona di concessione. La forte attenzione rivolta ai centri urbani e politici ha come conseguenza che molte regioni svizzere non trovino praticamente alcuno spazio nella realtà giornalistica delle emittenti private. A queste aree quasi del tutto trascurate non appartengono tuttavia soltanto zone di comunicazione periferiche e scarsamente popolate in

cui ci sono pochi avvenimenti che facciano notizia, ma anche territori con alta densità demografica che si trovano nelle zone di concessione di diverse radio private: tra questi "blind spot", già in parte identificati nei rilevamenti precedenti, rientrano le aree di comunicazione Freiamt, Fricktal, Glarnerland e il distretto de La Broye. Va aggiunta ora anche la zona di comunicazione dell'Oberland Zurighese che nonostante sia una delle regioni più popolose della Svizzera non viene quasi presa in considerazione dalle radio private.